

\*\*\*\*\*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Franco Maniscalco

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO F.F.  
DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE  
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO  
Sig. Filipponeri Cascone

*Filipponeri Cascone*

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 2 MAR. 2014

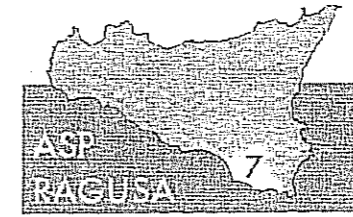
IL SEGRETARIO  
Sig. Filipponeri Cascone  
*Filipponeri Cascone*

\*\*\*\*\*

La presente copia è conforme  
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA  
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

DELIBERAZIONE

N. 386 del 27 FEB. 2014

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO  
Atto sottoposto a controllo: SI NO

**OGGETTO: Autorizzazione trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale dipendente Di Mauro Giovanni, Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - Infermiere, categoria "Ds".**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Franco Dell'Allo*

IL DIRETTORE

*Mauro Giovanni*

Il 27 FEB. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Sanitario, Dott. Vito Amato, sostituto del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, comma 6, del D.lvo 502/92 e s.m.i e dall'art. 20 comma 2 della L.R. 5/2009, **ADOPTA** nella duplice veste, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dott. Franco Maniscalco e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Amministrazione del Personale che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista la nota n. 15268 del 17.02.2014 con la quale l'Assessorato Regionale della Salute ha delegato al Direttore Sanitario Aziendale le funzioni di Commissario Straordinario;

Premesso che con delibera n.386 del 21.2.2013 è stato concesso al dipendente Di Mauro Giovanni, matr. 2674, Collaboratore Professionale Sanitario Esperto – Infermiere, un periodo di aspettativa senza assegni e senza decorrenza dell'anzianità di servizio, ai sensi dell'art. 18 della legge 183/2010 al fine di poter intraprendere un'attività professionale ed imprenditoriale per la durata di anni uno con decorrenza 1 marzo 2013;

Che con nota prot. n. 25618 del 26.11.2013 il dipendente Di Mauro ha richiesto di rientrare in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale per espletare altra attività rinunciando al periodo di aspettativa residuale;

Rilevato che, a seguito del rigetto, giusta con nota prot. n. 27058 del 12.12.2013, della superiore richiesta per le motivazioni nella stessa indicate, il signor Di Mauro ha presentato ricorso presso la Commissione Provinciale di Conciliazione di Ragusa;

Visto il processo verbale di conciliazione Rep 19/2014 redatto in data 17 febbraio u.s. dalla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione del Lavoro – Servizio XXV - Territoriale di Ragusa, depositato presso la cancelleria del tribunale del lavoro di Ragusa per il visto di esecutività previsto dalla normativa vigente;

Preso atto che l'azienda, in sede di conciliazione, ha espresso la disponibilità alla concessione del part-time al 50% al dipendente Di Mauro a condizione che l'attività libero professionale che andrà a svolgere non sia incompatibile, in conflitto di interesse con l'azienda ovvero che vengano a costituire rapporti contrattuali, economici e di lavoro subordinato con strutture accreditate e contrattualizzate con il SSN (laboratori analisi, specialistici ecc);

Che le suddette condizioni sono state espressamente accettate anche dal dipendente come da verbale sopraccitato;

Che, in conformità a quanto sopra, il signor Di Mauro Giovanni, con istanza del 20.2.2014, ha chiesto pertanto la trasformazione del proprio rapporto di lavoro a tempo parziale con la riduzione del 50% dell'orario di servizio, a decorrere dalla data di rientro in servizio alla scadenza del periodo di aspettativa, prevista per il 1 marzo 2014, per la prosecuzione dell'attività libero professionale intrapresa chiedendo di svolgere la propria attività lavorativa dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,06 per un totale di 18 ore settimanali;

Considerato che il Direttore dell'unità operativa di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale di Ragusa, presso cui il dipendente è stato assegnato al rientro in servizio, con nota apposta sull'istanza ha espresso parere favorevole alla trasformazione del rapporto di lavoro con articolazione dell'orario di servizio così come proposto dal dipendente Di Mauro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 58 della legge 662/96, come modificato dall'art. 73 del D.L. 112/2008;

Richiamato l'art. 23 del CCNL del Comparto Sanità valevole per gli anni 1998 – 2001, punto b);

Richiamati gli artt. 34 e 35 del contratto collettivo nazionale di lavoro integrativo del CCNL del personale del comparto Sanità stipulato il 7 aprile 1999, e l'art. 22 del CCNL del 19 aprile 2004, che modificano ed integrano i vigenti artt. 23 e 24 del CCNL del comparto relativo agli anni 1998/2001;

Vista la legge 662/96 art. 1, commi 56 – 65, e successive modificazioni ed integrazioni, che reca innovazioni nel regime di incompatibilità, consentendo ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni con

rapporto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50 per cento di quella a tempo pieno, lo svolgimento di altra attività lavorativa subordinata o autonoma a condizione che l'ulteriore attività non sia in conflitto di interessi con la specifica attività di servizio svolta dal dipendente, né interferisca con i compiti istituzionali dell'Amministrazione;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – del 19 febbraio 1997, n° 3/97, e Circolare del 18 luglio 1997 n° 6/97, esplicative della legge 662/96 art. 1 commi 56-65, lavoro a tempo parziale e disciplina delle incompatibilità;

Visto il regolamento aziendale in materia di rapporto di lavoro a tempo parziale per il personale non dirigenziale adottato con delibera n. 1222 dell'11.6.2010;

Considerato che non è stato superato il limite percentuale del 25% della dotazione organica complessiva dei contingenti delle categorie del personale relativo alla posizione funzionale di Collaboratore Professionale Sanitario Esperto – Infermiere, categoria "Ds";

Ritenuto per le superiori motivazioni di poter accogliere la richiesta del dipendente Di Mauro di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con riduzione del 50% dell'orario a tempo pieno, a decorrere dal 1 marzo 2014, con articolazione della prestazione lavorativa di tipo misto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,06 per un totale di 18 ore settimanali;

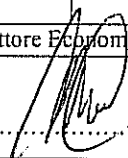
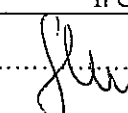
Che l'avvenuta trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, deve essere comunicata per iscritto al dipendente nei termini previsti dai commi 2 e 3 del citato art. 23 del CCNL con l'indicazione della durata dell'articolazione dell'orario e della prestazione lavorativa fissate dall'art 24 del CCNL, così come integrato e modificato dall'art. 34 del CCNL integrativo stipulato il 7 aprile 1999;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;  
Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente ripetuti e trascritti:

- Autorizzare, in esecuzione del processo verbale di conciliazione Rep 19/2014 presso la Direzione del Lavoro - servizio XXV - Territoriale di Ragusa, la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, con riduzione del 50% dell'orario a tempo pieno, al signor Di Mauro Giovanni, nato a Ragusa il 9.7.1956, dipendente a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario Esperto – Infermiere, Categoria "Ds, con decorrenza dall'1 marzo 2014;
- Precisare che l'articolazione della prestazione di servizio, ridotta su alcuni giorni lavorativi e ore del giorno (tempo parziale di tipo misto), si svolgerà dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,06 per un totale di 18 ore settimanali;
- Prendere atto che gli atti richiamati sono custoditi presso la direzione amministrazione del personale.

|   |             |   |       |
|---|-------------|---|-------|
| Data _____  |             | Esercizio _____   |       |
| Importo   | Autorizzato | Ordine  | Conto |
| Visto: Il Direttore Economico Finanziario   |             | Il Contabile  |       |
|  |             |  |       |